

Ancora 3 morti nel Savonese e salgono i pazienti contagiati

Tra le vittime un altro dei passeggeri, olandese, sbarcato dalla nave

OLIVIA STEVANIN
SAVONA

C'è una terza vittima tra i passeggeri positivi al Covid-19 sbarcati dalla Costa Luminoza nel porto di Savona. Si tratta di un settantaquattrenne originario dei Paesi Bassi che era ricoverato all'ospedale San Paolo. Oltre al turista olandese, ieri, negli ospedali di Albenga e Savona sono morte anche altre due persone residenti nella nostra provincia: una novantenne nel presidio levante e un settantenne in quello di ponente dove l'Asl 2 Savonese è anche in attesa dell'esito del tampone per due morti sospette (il bilancio totale, in caso di positività di questi ultimi due, salirebbe quindi a cinque).

Sono in leggero aumento rispetto alla giornata di domenica i pazienti positivi al Coronavirus che si trovano ricoverati tra il Santa Maria di Misericordia di Albenga e il San Paolo di Savona: sono saliti a centotantuno (contro i centosessantasette delle ventiquattro ore precedenti, mentre sabato erano centosettantadue, venerdì centosettanta, giovedì centosessantatré, mercoledì centosessantaquattro e una settimana fa centocinquanta-due). Resta invece invariato il numero delle persone ricoverate in terapia intensiva che sono trentuno, come nel fine settimana.

E' tornato anche leggermente a salire il numero delle persone che si trovano in sorveglianza attiva nel territorio di competenza dell'azienda sanitaria locale savonese: ieri erano 756 (domenica 739, sabato 762, venerdì 676, giovedì 529, mercoledì 458 e una settimana fa 331).

Intanto continuano a moltiplicarsi le iniziative solidali a favore delle strutture sanitarie savonesi. Una delle ultime raccolte fondi attivate porta la firma della Proloco di Dego che, vista l'emergen-



Prosegue a ritmo serrato il lavoro dei sanitari negli ospedali savonesi

DATI DELLA PREFETTURA PER IL SAVONESE

Controllate 17 mila persone Le multe finora sono 665

Sono state più di 17 mila - per la precisione 17.772 - persone controllate tra il 10 e il 29 marzo nel Savonese delle quali 665 sono state sanzionate per aver violato il decreto del governo che consente di uscire solo per motivi di salute, lavoro o necessità. Il bilancio è stato reso noto ieri dalla prefettura di Savona e si riferisce ai controlli effettuati da polizia, carabinieri, Finanza e dalle polizie locali in provincia. Le persone denunciate per i reati di falsa attestazione a pubblico ufficiale e false dichiarazioni a pubblico ufficia-

le sono state invece quindici, mentre venticinque quelle denunciate per altri reati. Per quanto riguarda le attività commerciali, nello stesso periodo, ne sono state controllate 6749, con dieci titolari sanzionati e una licenza sospesa.

Solo nell'ultima settimana le persone controllate sono state 6.272, delle quali 188 sanzionate per la violazione delle restrizioni imposte nel decreto del governo, una denunciata a piede libero per il reato di falsa attestazione, 10 per altri reati. Gli esercizi controllati sono stati 2.377 con un'unica

za sanitaria per il Coronavirus, ha deciso di aiutare e sostenere l'Asl 2 di Savona con una donazione.

Se qualcuno volesse partecipare e dare un proprio piccolo contributo può farlo! Abbiamo allestito una raccolta fondi nei vari esercizi commerciali del paese. Il ricavato della raccolta fondi verrà aggiunto alla cifra che come Proloco stanzieremo a favore della nostra azienda sanitaria locale. Aiutiamo chi è in prima linea di fronte a questa emergenza, aiutiamoli ad aiutarci». Scade invece oggi alle 12 il termine fissato dalla Regione entro il quale alberghi e hotel della Liguria possono manifestare la propria disponibilità per accogliere personale sanitario, medico e infermieristico, che presta servizio in ospedali o strutture sociosanitarie distanti dalla propria abitazione in relazione all'emergenza Coronavirus. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sanzione. Tra le persone multate negli ultimi giorni c'è un savonese che ha attraversato il territorio di tre diversi comuni per comprare del pane e portarlo ai genitori di 85 e 92 anni. E' stato fermato dagli agenti della Municipale di Vado in via Gramsci, uscito dalla panetteria, e ha spiegato di essere diretto a Quiliano per portarlo all'anziana madre. Quando i vigili hanno verificato che era partito da Savona e stava andando in un Comune diverso da quello di Vado lo hanno sanzionato di 400 euro per aver violato le norme. «E' stato multato perché ha comprato il pane a Vado dove né lui né i genitori sono residenti. Non sarebbe incorso in nessuna sanzione se lo avesse comprato a Savona oppure a Quiliano», ha precisato il sindaco vadese Monica Giuliano. O.STE. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA